

## «Non spacciavo», e chiama in aula i testimoni. Ma si ritrova inchiodato

— LODI —

**ERA STATO** arrestato il 1 novembre dietro alla chiesa del Carmelo a Lodi dai carabinieri, e arrestato per spaccio. Addosso però non gli erano stati trovati né soldi né

droga, che era stata trovata invece addosso ai 4 amici che erano con lui. «Non stavo spacciando — si era difeso il 30enne C.G. — ma solo dividendo con altri un po' di hascisc che avevamo acquistato tem-

po prima». Ed era stato liberato con il solo obbligo di firma, talmente sicuro di sé da scegliere di affrontare un processo con rito ordinario, che prevede l'ascolto di tutti i testimoni. Ieri i 5 giovanissimi clienti so-

no sfilati davanti al giudice. Ma anziché scagionarlo hanno raccontato di aver acquistato più volte droga da lui nel corso dei mesi, pagandola in contanti per svariate volte. Ora il 30enne rischia nella sentenza un grosso supplemento di pena. **A.G.**

**ECONOMIA** CHIESTI IN MEDIA MENO SOLDI E DILAZIONATI

# Mutui crollati in provincia Richieste diminuite del 17%

*L'analista: «Sempre più difficile ottenere prestiti»*

di **ALESSANDRO GIGANTE**

— LODI —

**UNO DEI TERMOMETRI** considerati più efficaci nella percezione della situazione economica di una regione è quello della richiesta di mutui. E il dato del Lodigiano conferma che la crisi economica è ancora ben lontana dall'essere risolta. In Provincia infatti le richieste nel 2011 sono crollate del 17%, terzo dato peggiore tra quelle delle 11 province lombarde. Peggio è andata solo a Lecco (-20%) e Mantova (-21%), mentre la «migliore» si è rivelata Son-

### CONFRONTI

**La Lombardia registra -16%  
Lodigiano terzultimo in lista  
Peggio solo Lecco e Mantova**

drio con un -11%: tutte le province confermano infatti un trend in decisa frenata, con una media regionale del 16% di richieste bruciate nei 12 mesi dell'anno appena trascorso.

**IL QUADRO** emerge dall'analisi sull'andamento complessivo della domanda di mutui rilevata da Eurisc, il sistema di informazioni creditizie della società Crif Spa, che raccoglie i dati relativi a oltre 78 milioni di posizioni creditizie. Che rileva come il prestito preferito rimanga quello compreso tra i 20 e i 30 anni di scadenza, mentre cala rispetto agli scorsi anni anche l'importo mediamente richiesto. «Il 2011 è stato un anno di evidente calo — commenta Enrico Lodi, Direttore Generale Credit



**MIRAGGIO** Clienti in coda davanti ad uno sportello bancario: ottenere un prestito è diventato sempre più difficile

Bureau Services di Crif —. Questa dinamica negativa è influenzata dal fatto che nel 2011 sostituzioni e surroghe hanno cessato di essere significativamente praticate, mentre nel 2010 avevano invece sostenuto il mercato dei mutui dando la possibilità alle famiglie di rivedere e rinegoziare i piani di investimento e le condizioni del proprio prestito. Ma ciò non toglie che l'atteggiamento improntato alla prudenza messo in campo dalle famiglie, in questa fase caratterizzata da una pesante incertezza, non sembra essere stato scalfito nemmeno dallo stallo del mercato immobiliare e dalla conseguente stagnazione dei prezzi, che avrebbe potuto rendere appe-

tibile l'acquisto di abitazioni, né dal mantenimento di bassi tassi di interesse rispetto al periodo pre crisi».

«**LA TENDENZA** a richiedere mutui con una durata più lunga e importi più contenuti rappresenta un'ulteriore conferma della cautela che sta caratterizzando il comportamento delle famiglie — continua Lodi —. Del resto, a fronte di una domanda ancora negativamente influenzata da una elevata incertezza anche l'offerta di credito si è indebolita, condizionata anche da politiche di erogazione che negli ultimi anni sono state più caute e selettive».

*alessandro.gigante@ilgiorno.net*

### DOSSIER

**Prezzi  
dei capannoni  
in flessione  
dello 0,7%**

— LODI —

**SONO CALATI**, nel secondo semestre del 2011, i prezzi dei capannoni del Lodigiano. Il costo medio d'acquisto, da luglio a dicembre dello scorso anno, si è attestato a quota 784 euro al metro quadro, in discesa dello 0,7% rispetto al semestre precedente. I dati sono emersi durante la presentazione della «Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Monza e Brianza» promossa dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza. Il calo dei prezzi è stata una tendenza comune in tutta la Lombardia. Nella Regione i prezzi hanno perso lo 0,9% in sei mesi, l'1,2% in un anno. A Milano e a Monza e Brianza prezzi più in tenuta (rispettivamente +0,2%, nessuna variazione in sei mesi), ma le compravendite sono in calo (-7,5% rispetto allo scorso anno). In Lombardia i canoni di locazione del segmento industriale registrano un andamento di -3,7%. **Acquistare un capannone costa di più a Lecco (994 euro al metro quadro), Monza e Brianza (949 euro al metro quadro) e Bergamo (942 euro al metro quadro). Secondo gli esperti «il mercato dei capannoni industriali lombardo rimane ancora interessante per gli investitori immobiliari».**

### L'INIZIATIVA

**Il fine settimana  
della legalità  
quest'anno  
fa tappa a Napoli**



**PROMOTORE** L'assessore comunale **Andrea Ferrari** (Cavalleri)

— LODI —

**DOPO** il «weekend della legalità» organizzato lo scorso anno in Sicilia (alla scoperta della Palermo impegnata ogni giorno a combattere la mafia), l'assessore alla Cultura del Comune di Lodi Andrea Ferrari ha deciso di raddoppiare. Quest'anno ripeterà l'esperienza puntando su Napoli. «Oltre 80 lodigiani erano venuti con me in Sicilia — racconta Ferrari —. Visto il successo, faremo un bis, questa volta alla scoperta di alcune realtà significative di impegno civile a Napoli e dintorni». «Il programma — aggiunge — è in fase di definizione. Prevederà, tra l'altro, sicuramente l'incontro con la comunità comboniana di Castelvolturno, il Comune della strage di camorra che nel 2008 causò la morte di 6 africani e la rivolta della comunità immigrata (che costituisce il 60% della popolazione di Castelvolturno). In programma poi pranzo africano, l'incontro con l'ex sindaco di Casal di Principe Renato Natale, presidente della associazione Jerry Masslo, l'incontro con l'associazione (R)esistenza di Scampia, il quartiere reso tristemente famoso dal libro denuncia di Saviano e tanto altro. Si viaggia in aereo e si alloggia in un hotel a Pozzuoli a 500 m dal mare da venerdì 23 a domenica 25 marzo». Gli interessati possono mandare una mail a [andrea.ferrari@comune.lodi.it](mailto:andrea.ferrari@comune.lodi.it).

**CASALETTO** IL COMITATO VITTIME: ORA DICE CHE È DIMISSIONARIO. ALLORA NON FECE NULLA

## «Il crac della coop è colpa del presidente Malabarba»

— CASALETTO LODIGIANO —

«**IL SIGNOR** Malabarba ha molte responsabilità in questa faccenda e il fatto che si proclami estraneo agli eventi degli ultimi giorni perché dimissionario è inaudito». Paolo Cottini, membro del comitato vittime Crac della cooperativa Garibaldina (che dopo il fallimento nel 2008 ha lasciato in mano a 26 famiglie di Casaletto Lodigiano villette pagate con anticipi di decine di migliaia di euro ma

### LE CONSEGUENZE

**Il fallimento della Garibaldina  
bloccò i cantieri di 11 villette  
già pagate da altrettante famiglie**

mai completate), non ci sta davanti allo «scaricabarile» del presidente della coop Giovanni Malabarba, e risponde colpo su colpo: «Ha spiegato di essersi dimesso, ma le dimissioni vanno argomentate in

un'assemblea straordinaria (mai avvenuta) e manca un documento ufficiale che le attesti, tant'è che nella visura camerale della coop risulta l'effettivo presidente, ovviamente fino alla nomina dei liquidatori. Ora affermano che la crisi del gruppo è iniziata nel 1994. Ma quando prima del crac chiesi chiarimenti sull'andamento dei cantieri mi risposero di non preoccuparmi e non diffondere inutili allarmismi. Non chiediamo di intervenire nella procedura concorsuale, ma di rispondere con etica sul proprio operato». **A.G.**



**RABBIA** Le vittime del crac della coop